



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

28 Maggio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 28 MAGGIO 2021 - ANNO 77 - N. 145 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

**COVID**

# Con i maturandi record di vaccini

C. RICCOTTI LA ROCCA pagina II

---

**COVID/2**

# Il medico di famiglia «Se avessimo dosi...»

MICHELE FARINACCIO pagina IV

---

# VITTORIA

## Zes, le agevolazioni illustrate dal Comune

GIUSEPPE LA LOTA pagina VI

---

# Arrivano dosi e maturandi: record di vaccini

Covid. Con le nuove forniture Pfizer e l'avvio della campagna per gli studenti effettuate 4445 inoculazioni. Sembra finalmente diminuire anche la diffidenza nei confronti di AstraZeneca nei quattro hub provinciali

➔ Sono state finora somministrate in totale 158.830 dosi di vaccino: 106.313 prime dosi e 52.517 richiami



Sono arrivate le nuove dosi. E anche i maturandi. Con le nuove forniture Pfizer e l'avvio della campagna per gli studenti effettuate 4445 inoculazioni. Sembra finalmente diminuire anche la diffidenza nei confronti di AstraZeneca nei quattro hub provinciali. Questi, almeno, i riscontri ottenuti nelle ultime ore. Sono state finora somministrate in totale 158.830 dosi di vaccino: 106.313 prime dosi e 52.517 richiami. I numeri risultano essere ragguardevoli e adesso si spera che si possa proseguire così anche nel prossimo futuro.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



## DOTTORE CI PENSI LEI

**Il caso.** La vaccinazione dal medico di famiglia: c'è l'accordo ma mancano le dosi. Il presidente provinciale Licitra: «Se ne avessimo abbastanza a quest'ora saremmo tutti coperti»

MICHELE FARINACCIO pag. IV

### LA SITUAZIONE

Un nuovo decesso dopo giorni senza. Ma i contagi continuano a calare

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



## VITTORIA

«La Zes e le agevolazioni per le medie imprese occasione da non perdere»

La Commissione e la Cna hanno messo in risalto il significato speciale, sul fronte dello sviluppo economico, del riconoscimento ottenuto.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

## Primo Piano

# La carica dei maturandi trascina la campagna In un giorno 4.445 dosi

Covid. L'approvvigionamento Pfizer fa sentire il suo effetto ma sembra stia svanendo anche ogni timore per l'AstraZeneca

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Nella giornata del 26 maggio, a Ragusa, si è registrato un vero e proprio boom di vaccinazioni: ben 4455. Un dato, record per la provincia, che è il frutto, principalmente, di due fattori: l'arrivo dei nuovi vaccini Pfizer e la campagna vaccinale dedicata ai maturandi. Partendo da quest'ultimo aspetto, dall'Asp ci è stato riferito che i numeri della campagna dedicata agli studenti, saranno estrapolati al termine, ma che stia andando bene lo si evince dall'aumento di utilizzo dell'AstraZeneca, il vaccino che, fino a poco tempo fa, rifiutavano in tanti. Solo nella giornata di mercoledì, invece, sono state somministrate 834 dosi del vaccino anglo-svedese e, a queste, vanno poi aggiunte le 282 del Johnson & Johnson.

«Adesso - ha commentato uno studente vittorinese che ha ricevuto il Johnson & Johnson presso l'hub "Vittoria Fiere" - mi appresto ad affrontare gli esami di maturità con maggiore serenità perché, essendo il vaccino monodose, sono completamente immunizzato. Pensavo - conclude il giovane - che fosse più complicato, sia da un punto di vista burocratico, per la prenotazione, ma anche per quanto riguarda i tempi di attesa e, invece, tutto è avvenuto in maniera molto fluida».

Ma il grande contributo alla campagna vaccinale, è arrivato dal vaccino Pfizer, grande assente degli ultimi giorni. Sono state 2800, infatti, le dosi Pfizer somministrate il 26 maggio, mentre 519 inoculazioni sono avvenute con il vaccino Moderna. Delle 4455 somministrazioni, 2871 sono state le prime dosi e 1584 i richiami. Tra gli hub, un vero e proprio boom di vaccinazioni, con 1164 somministrazioni, si è registrato nel centro di Vittoria, mentre 245 dosi sono state inoculate nell'hub presso l'ex ospedale Civile, 989 a Modica, 417 a Scicli e 698 al PalaMinardi. Infine, sempre mercoledì, 520 somministrazioni sono state fatte dai medici di famiglia: 368 in ambulatorio e 152 a domicilio. Per completare con i numeri, alla data del 26 maggio, in provincia di Ragusa, sono state somministrate in totale 158.830 dosi di vaccino: 106313 prime dosi e 52517 richiami.

E a proposito di campagna vaccinale, è stato annunciato che, a partire dal 10 giugno, si apriranno le porte degli hub a tutte le fasce d'età. Per tanti italiani i vaccini hanno rappresentato un'ancora di salvezza. La pandemia ha creato, in molti, una forma di psicosi che è stata superata solo dopo la somministrazione del siero anti-Covid. E degli effetti della pandemia sulla psiche delle persone, si è parlato in un seminario organizzato dall'Asp di Ragusa alla presenza di psicologi e psicoterapeuti che attualmente operano, ogni giorno, per sostenere e affrontare al meglio le persone in questo lungo periodo di emergenza sanitaria. Sono stati circa tremila gli utenti ragusani che hanno utilizzato, ad oggi, l'applicazione "Psycho-Covid 19" per l'autovalutazione dello stato di equilibrio psicologico.



La campagna continua. Riguarda da vicino anche i maturandi (nella foto in alto all'hub di Vittoria). In primo piano anche gli effetti della pandemia sulla psiche delle persone: se ne è parlato in un seminario organizzato dall'Asp di Ragusa alla presenza di psicologi e psicoterapeuti che attualmente si adoperano per risolvere le problematiche più persistenti (nella foto sopra).



## Drive-in aperti a Ragusa e Giarratana effettuati solo 154 tamponi: 0 positivi

In provincia di Ragusa continua la campagna di screening di massa per verificare la positività al Covid 19. Nella giornata di ieri, l'Asp di Ragusa, ha reso i dati dei test rapidi eseguiti il 26 maggio. Il mercoledì è il giorno (oltre al weekend) in cui si effettuano meno tamponi e, questo, perché vi sono meno drive-in aperti. Il 26 maggio erano infatti operative solo le postazioni di Giarratana e di Ragusa. Nella prima sono stati eseguiti 3 test, nel secondo drive-in, invece, 151, ma in entrambe le postazioni non sono risultate persone positive. Sono stati invece tre i positivi che sono stati riscontrati all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali della provincia dove, di test, ne sono stati fatti 1140. Per chi avesse necessità di dover effettuare un test rapido, nella giornata di oggi, potrà recarsi: a Ragusa, presso il centro direzionale Asi (Viale Numero 1), dalle 10 alle 12 per chi deve effettuare esami diagnostici e visite specialistiche, dalle 15 alle 18 per la popolazione scolastica; a Vittoria, nell'area dell'ex Fiera Emaia, dalle 8 alle 11 di mattina; a Modica, all'interno di Palazzo San Domenico (sede del Comune), dalle 16 alle 20; a Pozzallo, nella postazione allestita nel centro direzionale Asi, dalle 15 alle 17; a Scicli, presso il drive-in di contrada Zagarone, dalle 15 alle 17.

C. R. L. R.

## C'è un nuovo decesso, il primo dopo giorni ma il numero dei positivi continua a scendere



La vittima numero 272 è una settantenne di Chiaramonte deceduta ieri in ospedale

Nel Ragusano si registra un nuovo decesso di persona positiva al Covid 19. Non accadeva ormai da giorni. La persona deceduta è una signora di Chiaramonte Gulfi, classe 1951, che si trovava ricoverata presso il reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II. Sale così a 272 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. È questa l'unica nota stonata di un bollettino che racconta ancora di un calo sostanzioso dei contagi così come anche dei ricoverati.

In provincia di Ragusa, i positivi sono adesso, complessivamente, 883 (mentre ieri erano 975) e, di questi, 855 - cioè 87 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 21 ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il bollettino precedente: Acate 28 (-4), Chiaramonte 18 (+2), Comiso 55 (-34),

Giarratana 0 (- Covid free), Ispica 24 (-2), Modica 28 (+2), Monterosso Almo 2 (+1), Pozzallo 12 (-4), Ragusa 124 (-8), Santa Croce Camerina 26 (-4), Scicli 23 (-6), Vittoria 415 (-30). Diminuisce anche il numero dei ricoverati che passano dai 24 di ieri e che si trovano presso i reparti Covid dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 13 persone si trovano in Malattie Infettive (10 residenti in provincia e 3 fuori provincia); 3 in Astanteria Covid (tutti residenti in provincia) e 5 in Terapia Intensiva (tutti residenti in provincia).

Infine, sono 10.908 (102 in più rispetto all'ultimo bollettino) le persone ragusane guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 144.134 sono i molecolari, 22.330 i sierologici, 364.868 rapidi, per un totale di 531.332 tamponi eseguiti.

La sofferenza affettiva legata alla pandemia e alle misure per contenerla ha avuto un impatto negativo sulla serenità e la salute delle perso-

ne anziane e di quelle con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, ospiti nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Da tempo si chiede un intervento delle istituzioni per attenuare questa forma di disagio. Vanno in questa direzione due emendamenti approvati in Commissioni Affari Sociali e inseriti nel Decreto Riaperture e proposti dal Movimento 5 Stelle. Ne ha dato notizia la deputata Ragusana Marialucia Lorefice, presidente della Commissione, che spiega: «Attraverso un protocollo uniforme su tutto il territorio nazionale, viene assicurato l'accesso in ambienti dedicati individuati dalla struttura sanitaria e in condizioni di sicurezza per almeno un familiare in modo che i pazienti affetti da Covid possano tornare a ricevere le visite dei propri cari. Si favoriscono, inoltre, le comunicazioni tra operatori e familiari con informazioni puntuali e periodiche sullo stato di salute del proprio familiare attraverso una figura appositamente designata».

C. R. L. R.

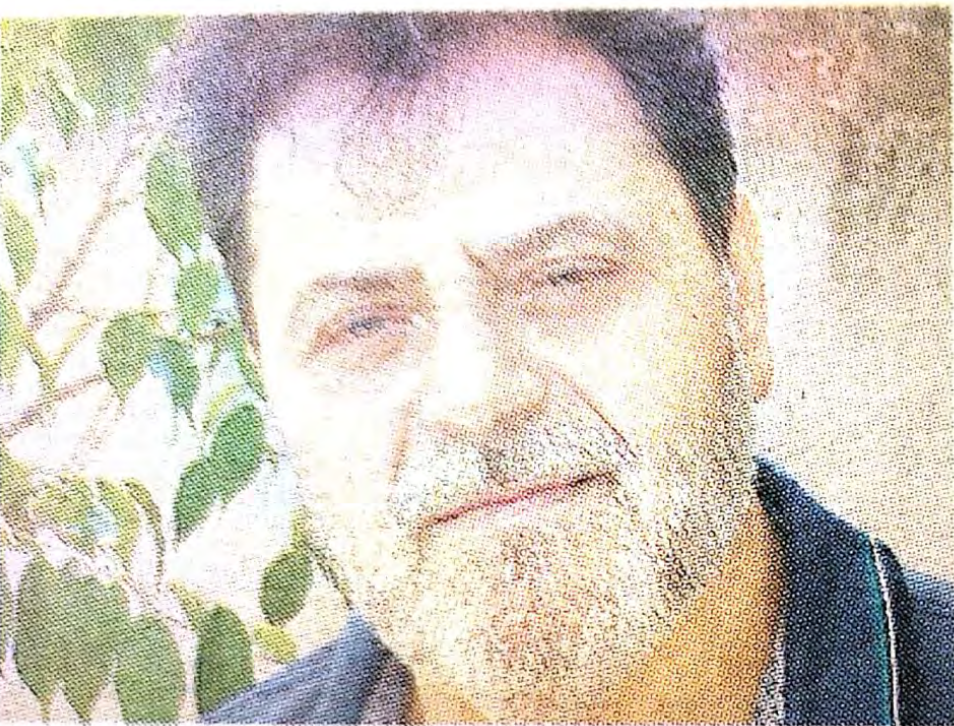
## Imprese alimentari ricavi migliorati nel corso del 2020

MICHELE FARINACCIO

Gli effetti negativi della pandemia si sono allargati a macchia d'olio su quasi tutte le realtà produttive della provincia di Ragusa. Il "quasi" riguarda un settore che, nel corso del 2020, ha migliorato di oltre il 50% il proprio andamento economico rispetto al 2019 pur avendo registrato un significativo peggioramento dei prezzi praticati dai fornitori. "Stiamo parlando - chiarisce il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - delle imprese alimentari. In questi mesi abbiamo assistito ad un vero e proprio boom sul lato della digitalizzazione: infatti, secondo l'indagine di mercato dell'Osservatorio 2021 Fida sul ruolo della distribuzione alimentare nella crisi economica e sanitaria in Italia, realizzata in collaborazione con Format Research, con riferimento al nostro territorio, prima della pandemia solo il 13% delle imprese alimentari accettava prenotazioni della spesa tramite social network o Whatsapp, oggi sono il 31%".

E, ancora, prima della crisi, l'11% delle imprese offriva ai consumatori la possibilità di effettuare la spesa online sul sito dell'impresa o tramite posta elettronica, oggi il dato si è attestato sul 27%. "Il progressivo affermarsi della vendita online - prosegue Manenti - è stato direttamente proporzionale al cambiamento di comportamento di acquisto da parte dei consumatori. Quasi il 20% acquista prodotti alimentari online almeno una volta al mese, e lo fa principalmente perché in questo modo può fare la spesa a qualsiasi orario; nel 50% dei casi, inoltre, presso un negozio dove precedentemente non acquistava di persona". Bocciato, invece, il cashback dall'82,1% delle imprese del settore, e la lotteria degli scontrini: solo il 3,2% delle imprese ha visto aumentare le visite da parte dei propri clienti abituali e solo l'1,2% afferma di avere aumentato i propri ricavi. ●





---

## PERSONALE ASU

### La Cgil chiede incontro all'Asp

Tornano a chiedere un incontro sulle problematiche Asu il segretario generale della Fp Cgil di Ragusa, Nunzio Fernandez (nella foto) e Duilio Assennato, segretario provinciale Fp Cgil Sanità. La richiesta è stata inviata ai vertici dell'azienda sanitaria provinciale.



---

### L'INIZIATIVA

#### «Nessun profitto sulla pandemia»

E' il titolo di un'iniziativa unitaria di Cgil, Cisl e Uil tesa alla sottoscrizione di una petizione, sabato 29 maggio. L'obiettivo della raccolta delle firme (dalle 8 alle 13 negli hub di Ragusa, Modica e Vittoria,) è quella di rendere possibile la sospensione dei brevetti e garantire i vaccini per tutti.

---

## Primo Piano

# Se la «puntura» la fa il medico di famiglia

**Il caso.** L'accordo tra Regione e Fimmg c'è ma non decolla per le scarse forniture di vaccini destinati all'esterno  
**Il presidente provinciale Roberto Licitra:** «Se fossimo partiti subito anche noi, oggi saremmo già tutti vaccinati»



«Ne ho già fatti 120 e ho una lista d'attesa di 70. Chi ha paura lo farebbe di sicuro dal suo medico»



**Il presidente della Fimmg Ragusa Roberto Licitra.** Scrive sui social il medico di famiglia Gianni Digiaco: «Ne farò 10 al giorno per 50 giorni; se moltiplichiamo per 5000 medici di famiglia siciliani fanno circa 50.000 al giorno».

«Che meraviglia la gioia nel viso di cittadini abbandonati nelle loro case in attesa di un vaccino già fatto a centinaia di migliaia di gente "sana" e loro in attesa da "mesi". Questa è la "meraviglia" del mio lavoro di medico di famiglia. Essere vicino ai pazienti a casa loro o nei nostri ambulatori e non andare a "praticare" una punturina nei palasport, nelle fiere, nelle parrocchie o in posti "improvvisati" esposti a pioggia, vento, freddo e file più o meno lunghe. Ne farò 10 al giorno per 5000 medici di famiglia siciliani fanno circa 50000 al giorno».

**MICHELE FARINACCO**

I medici di famiglia sono in campo. Il loro apporto eviterebbe la saturazione eccessiva degli hub vaccinali. Ma troppo spesso mancano le dosi. E così sei "farmacisti vaccinatori" del Ragusano non hanno nemmeno iniziato a vaccinare i propri clienti, i medici di famiglia lo stanno già facendo, ma la vaccinazione va a rilento. Tanto che la stessa Fimmg Sicilia (Federazione italiana dei medici di famiglia), solo qualche giorno fa, ha parlato di "caos organizzativo". Era successo, in particolare, durante gli open day, che ave-

vano consentito di somministrare vaccini Pfizer e Moderna a qualunque soggetto over 50 senza prenotazione mentre ai medici di base hanno precluso l'opportunità di vaccinare anziani o di effettuare le seconde dosi.

«Se ci avessero dato i vaccini sin dall'inizio, la popolazione sarebbe tutta vaccinata - commenta il presidente provinciale della Fimmg Ragusa, Roberto Licitra - anche perché la nostra adesione all'inizio era del 70%, adesso è del 90%. Il problema è che mancano i vaccini. Io, personalmente ne ho fatti 120 tra domicilio e studio così come molti colleghi, ma la fornitura è bloc-

cata. Facciamo Moderna e Johnson & Johnson e ho una lista di 70 pazienti da vaccinare che preferirebbero farlo da me anziché all'hub. Anche quelli che hanno più paura dei vaccini sono sempre più propensi a farsi vaccinare dal proprio medico di famiglia».

Il dottor Gianni Digiaco, medico di famiglia di Ragusa che da quando è iniziata la pandemia non ha mai mancato di scrivere il proprio pensiero su Facebook, ha così commentato l'inizio dell'attività vaccinale a domicilio degli over 80 a domicilio e intrasportabili, da parte dei medici di famiglia:

L'accordo indica ai manager delle Asp le regole per la chiamata in servizio e per la consegna dei vaccini e prevede che i pazienti possano recarsi negli studi o essere raggiunti a domicilio per essere vaccinati. I numeri dell'operazione, però, sono abbastanza limitati, proprio a causa dell'esiguità delle scorte destinate ai medici. Ogni paziente può comunque contattare il proprio medico per programmare la vaccinazione, a patto di rispettare il calendario generale, ovvero le categorie che in questo momento possono beneficiare della vaccinazione. ●

## Ragusa Provincia

# «Consegniamo a Vittoria il risultato Zes»

**Economia.** La Commissione straordinaria e la Cna hanno fatto il punto sull'efficacia del riconoscimento che consente alle imprese di investire potendo contare su agevolazioni che le rendono più competitive

**Dispenza e D'Erba**  
«È stato tagliato un traguardo straordinario grazie alla sinergia tra il pubblico e il privato»

GIUSEPPE LA LOTA

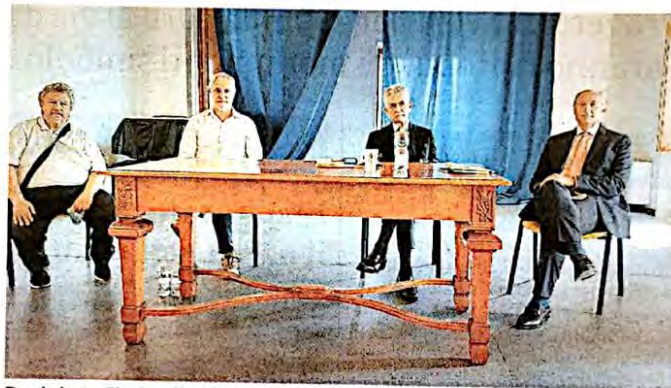
**VITTORIA.** Non è stato facile ottenere il riconoscimento giuridico, ma alla fine possiamo dire che Vittoria ha fatto quasi la parte del leone. Le Zes (Zona economica speciale), grande opportunità di sviluppo dei territori, dal primo di aprile sono al servizio delle imprese che ricadono nei comuni di Vittoria, Comiso, Pozzallo e Ragusa. Data ultima per presentare le domande di partecipazione, il 31 dicembre 2022.

Dopo sviste iniziali, distrazioni, refusi burocratici a Palermo, il territorio ibleo e quello vittoriese in particolare, brindano a un successo pieno ottenuto grazie anche allo zelo della Cna di Vittoria. L'associazione sindacale che con il suo direttore Giorgio Stracquadanio è stata per due anni in campana durante la fase istruttoria dei bandi. Alla Regione, infatti, per colpa di un "refuso" avevano in un primo tempo escluso la città ipparina. Non per niente alla conferenza stampa di ieri la Commissione straordinaria

(presenti Filippo Dispenza e Gaetano D'Erba) nella sala delle Capriate (che sarà intitolata al giornalista Gianni Molè) ha voluto allo stesso tavolo Giorgio Stracquadanio e l'architetto Elio Ciciarella in rappresentanza dell'Ufficio tecnico, che insieme al dirigente Salvatore Guadagnino e all'architetto Giancarlo Eterno, non ha lesinato tempo e sacrifici per dare a Vittoria la grande opportunità di sviluppo territoriale che merita. Del progetto complessivo di 250 milioni di euro, 50 milioni vanno alla Sicilia. Requisito fondamentale per ottenere il beneficio, "che l'attività venga mantenuta per un periodo di 7 anni dalla data ultima di utilizzo in compensazione del contributo".

Una bella fetta spetta alla provincia e a Vittoria riconosciuta Zes per il mercato ortofrutticolo e per l'area artigianale, 22 ettari il primo, 9 ettari la seconda. Per completezza d'informazione, diciamo che a Comiso è stata finanziata la zona aeroportuale, 30 ettari; a Pozzallo quella portuale, 258 ettari; a Ragusa la zona artigianale, 13 ettari. "Un altro grande risultato che lasciamo alla città di Vittoria - ha detto soddisfatto il commissario Filippo Dispenza - Raggiunto grazie a un lavoro sinergico tra la Commissione straordinaria, la Cna di Vittoria e l'ufficio tecnico del Comune. Il progetto prevede finanziamenti e fiscalizzazioni per le imprese che hanno i requisiti idonei".

Anche Gaetano D'Erba, il più tecnico della triade che ha seguito l'iter dall'inizio, sottolinea "la sinergia pubblico-privato che ha consentito di pervenire a questo risultato che fungerà nel prossimo futuro da volano per lo svi-



Da sinistra Ciciarella, Stracquadanio, Dispenza e D'Erba

luppo del territorio ibleo e vittoriese in particolare".

Giorgio Stracquadanio ha ricordato, come Cna, le peripezie iniziali che avevano escluso Vittoria dalle Zes. "Era stato tagliato il più grande mercato ortofrutticolo del sud. Quando ci siamo accorti della "svista" nel 2019 abbiamo lanciato l'allarme subito recepito dalla Commissione che con un successivo bando ha permesso il recupero. Poi ci siamo accorti che alla Regione qualcuno aveva invertito le zone "per mero errore materiale" e abbiamo rimediato in extremis. Adesso penso a come potrà cambiare il mercato ortofrutticolo di Vittoria grazie al riconoscimento Zes".

### SOPRALLUOGO DI LEGA E MPSI

## «A Scoglitti troppi disagi, in ritardo con la stagione estiva»

**VITTORIA.** Sopralluogo a Scoglitti per la Lega Vittoria, guidata dal commissario cittadino Stefano Frasca, ed il Movimento politico Sviluppo ibleo, guidato dal segretario cittadino Biagio Pelligra. "Purtroppo - dicono - abbiamo potuto constatare che non si è ancora pronti ad affrontare la stagione estiva. Sono stati moltissimi i disagi fatti notare dai residenti, ma anche dai villeggianti. Se da un lato possiamo gioire per i lavori in corso sul nuovo lungomare, dall'altro siamo rammaricati per la situazione disastrosa che emerge un po' ovunque". Lega e Mpsi hanno quindi redatto un elenco di interventi da attuare, inol-



trandolo alla Commissione straordinaria: pulizia di piazza Cavour e panchine; approvvigionamento idrico e funzionamento delle docce pubbliche; installazione delle passerelle per raggiungere le spiagge; pulizia della strada, dei marciapiedi e delle spiagge. "Sollecitiamo - dicono - la Commissione, il dirigente del settore e tutto l'ufficio competente a voler provvedere il prima possibile. Allo stesso tempo, ringraziamo i volontari di Plastic free che hanno provveduto, dopo la positiva esperienza di Kamarina, a ripulire e a raccogliere 800 kg di rifiuti lungo Baia Dorica".

NADIA D'AMATO

# Le soluzioni didattiche digitali progettate dagli studenti valgono il primo posto regionale

## Concorso. Il «Live on life» di Portella della Ginestra si è proiettato verso la competizione nazionale

**VITTORIA.** “Non è mai troppo tardi” era il titolo di quella nota trasmissione Rai in onda dal 1960 al 1968 per recuperare l'adulto analfabeta. “Non è mai troppo presto per introdurre gli alunni a fare cose difficili”, dicono oggi le docenti delle classi quarte di scuola primaria, Maria Giovanna Battaglia e Silvana Lena, dell'Istituto comprensivo “Portella della Ginestra”, nota ormai come la scuola dei cuginetti Alessio e Simone D'Antonio. Le docenti con il loro lavoro hanno consentito di valorizzare la creatività e le competenze degli alunni nella progettazione di soluzioni didattiche digitali innovative, conducendoli all'assegnazione del primo posto alla fase provinciale del Premio Scuola Digitale 2021, giunto ormai alla sua terza edizione, con il progetto ‘Live on Life’.

L'Istituto comprensivo “Portella della ginestra”, in rappresentanza delle scuole iblee, si è confrontato con le altre scuole vincitrici del premio provinciale in Sicilia. Ancora una volta si è classificato al primo posto e rappresenterà la scuola siciliana di I ciclo alla fase nazionale. Al Premio Scuola Digitale 2021 hanno partecipato 1.675 istituzioni scolastiche. Scontato l'entusiasmo della dirigente scolastica

Daniela Mercante, che da quando dirige l'Istituto ha portato una ventata di modernità adeguata ai nuovi sistemi didattici. “Dall'esperienza pandemica -afferma la dirigente Mercante - gli alunni avevano mutuato l'esigenza di migliorare la qualità di vita nelle loro case. E così hanno cominciato a pensare a case ecosostenibili, ma soprattutto

smart, quasi magiche. Questo è stato l'input che li ha visti impegnati nella costruzione di due smart home. Fare coding, physical computing e robotica non è mai stato così entusiasmante ed appassionante. Quando si lavora con i bambini è noto il punto di partenza, mai quello d'arrivo”.

Al progetto hanno preso parte anche le alunne in quarantena grazie alla Dad e tutti hanno potuto contribuire al successo del concorso Premio Scuola Digitale 2021. “Adesso ci attende la fase nazionale - conclude Daniela Mercante - e giacché consideriamo il digitale quale “amplificatore” di apprendimento, siamo convinti di poter affermare che il Piano nazionale ci ha introdotti a nuovi scenari di insegnamento e apprendimento”.

G. L. L.



Uno screenshot del progetto avviato dagli studenti

# Stissi vince l'individuale a punti al Pilone di Noto e l'Asd Multicar Amarù continua ancora a crescere

## Risultati. Il successo nella categoria Juniores. Basile quarto tra gli Allievi

**VITTORIA.** Successi importanti per l'Asd Multicar Amarù che, mercoledì, in pista a Noto, ha saggiato le potenzialità dei propri corridori nell'ambito di specifiche specialità. E così, nella prova Scratch, è arrivato, al velodromo Paolo Pilone, il buon quarto posto di Samuele Basile che si è saputo distinguere mettendo in riga anche alcuni tra gli avversari più quotati. Per quanto riguarda gli allievi, sempre a Noto, è arrivato un altro quarto posto con Cristian Di Prima con riferimento alla prova Scratch mentre lo stesso atleta si è piazzato secondo nell'individuale a punti, dando ancora una volta dimostrazione del proprio stato di forma.

Ma è nella categoria Juniores che i portacolori della squadra gialloblù si sono messi ulteriormente in evidenza grazie alla vittoria, nell'individuale a punti, di Nicolò Stis-



Gli atleti gialloblù a Noto

si che ha potuto usufruire del sostegno importante dell'ucraino Ivan Kalmykov e di Salvo Branchina. "A Noto - spiega il presidente Carmelo Cilia - un grande exploit dell'intero gruppo che ha voluto a tutti i costi imporsi. Un buon viatico in vista delle prossime competizioni". Domenica scorsa, poi, nel contesto della 69esima coppa Ma-



Il presidente Carmelo Cilia

ria Santissima di Gulfi disputata a Chiaramonte, è arrivato il settimo posto di Elia Basile tra gli Allievi mentre, per quanto riguarda gli Juniores, ci si è dovuti accontentare di piazzamenti entro i primi quindici in quanto gli atleti di punta, Stissi e Kalmikov, hanno dovuto fare i conti con noie meccaniche.